

torum colebantur agri (vt fas est credere) gaudente terra vomere laureato, et triumphali aratore, serentem inuenerunt, dati honores, Serranum vnde cognomen. Onde dobbiamo intendere, che Atilio fu quello, che fu detto Serrano, il quale fu Console, & così da Plinio chiamato trionfale aratore, trionfo (come s'è detto) de i Cartaginesi. Adunque la Vittoria da vna parte di questa moneta, & la figura della Vittoria sopra il carro dall'altra, tenente in mano la corona del lauro, con la prua della naue appresso, dimostrano questo Atilio Regolo Serrano hauer trionfato per la vittoria nauale de gli Africani.

LA MONETA in argento di L. Manlio Vulsone, ha da vna parte la testa di vn' Apollo, cò tale iscriptione di dietro ROM A Et ha dall'altra parte vna bellissima galea, col suo ordine di remi sopra la quale leggonsi queste lettere L. M. V. I. A. F. V. T. S O LONG. Q. Questa moneta fu battuta in Roma, sotto il Consolato di L. Manlio Vulsone, l'anno della città 497. Et fu in tempo, che i Romani ebbero vittoria nauale contra i Cartaginesi, si come scriue Polib. di che fa ancora mentione Eutropio con tali parole. L. Manlio Vulsone. M. Atilio Regulo Cos. bellum in Africam translatum est, contra Amilcarem Carthagin. ducem in mari pugnatum, uictusq; est. nam amissis LXIII. nauibus regressus est. Romani XII. amiserunt, cum in Africam transissent, primam Clypeam Africe ciuitatem in deditioem acceperunt. Consules vsq; ad Carthaginem processerunt, multisq; vastatis oppidis Manlius victor Romam redijt, & XXVII. millia captiuorum cum ingentibus spolijs reduxit. Atilius in Africam insit, contra tres Carthaginensium duces aciem instruxit, Asdrubales duos, & Amilcarem, ac dimicans uictor fuit. XVIII. millia hominum cecidit, V. millia cum XVIII. elephantis cepit, &c. Il medesimo scriuono Orosio, & Floro, & il Zonara.

Fu adunque cotal moneta battuta, in tempo c'ebbero i Romani la vittoria nauale contra i Cartaginesi, sotto il Consolato di Manlio Vulsone, & di M. Atilio Regulo, si come ci rappresent a la galea dal riuerso, significante questa uittoria nauale. La testa del Dio Apollo, è dall'un de' lati signata di quel modo, che noi uediamo molte altre Deità, in altre monete.

LA MONETA in argento di Ser. Fulvio Petino, ha da una parte la testa di una alta Vittoria, con l'acconciatura de' capelli nella guisa, che nelle altre Vittorie si uede, con tale iscriptione dinanzi NOBILIOR. Ha per riuerso un carro trionfale tirato da quattro caualli, col simulacro del Dio Nettuno sopra il carro, che tiene nella sinistra il tridente, & uì si leggouo tali lettere TR. COS. SER. T. AETIN. M. F. cio è Ser. Petinus Marci. Filius. Procos. Nobilior. Questa moneta fu battuta in Roma, l'anno della città 499. in tēpo, che Ser. Fulvio Petino Nobiliore Procos. trionfò della vittoria nauale, che egli hebbe de i populi Cossurensi & Africani. Percioche scriuono Orosio & il Zonara, che Emilio Paulo, & Fulvio Nobiliore Consoli, poi c'ebbero intesa la presura di Regulo, & la rotta del Romano essercito, passarono in Africa, con l'armata di dugento navi, & uennero à Clupea. Doue parimente concorsero subito i Cartaginesi con armata eguale. Et non potendosi differire la battaglia nauale,